



Comune di Modena

OGGETTO: Servizio triennale 01/01/2027-31/12/2029 "GESTIONE DEL CANILE INTERCOMUNALE DI MODENA e Ritiro dai cittadini di Modena delle spoglie animali CIG BC7F80C51A

AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI COMMISSIONE GIUDICATRICE (procedura con OEPV)

La sottoscritta **Anna Maria Schiavi**

Candidato in qualità di Componente della Commissione giudicatrice¹ (se diverso dal RUP) per la procedura di cui all'oggetto:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsità in atti e mendaci dichiarazioni;

in ragione dell'attività professionale e lavorativa pregressa, degli interessi finanziari, dei rapporti e relazioni personali, come definiti nel Pna 2022:

- Ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, di non trovarsi in alcuna causa di conflitto di interesse e nello specifico di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa compromettere l'imparzialità e l'indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione in oggetto²;
- Ai sensi dell'art. 6-bis del Legge 241/1990, di non trovarsi in nessuna causa di conflitto di interesse anche potenziale rispetto alla procedura di aggiudicazione in oggetto³;
- Ai sensi dell'art. 6⁴ e 7⁵ del DPR n. 62/2013, di non trovarsi in alcuna causa di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo

¹ Il Seggio di gara è composto da personale dell'ente e può essere anche un organo monocratico della stazione appaltante. Nel caso di organo monocratico può coincidere con il solo RUP, anche non dirigente.

² Articolo 16, comma 1: Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

³ Art. 6-bis comma 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale

⁴ Art. 6 comma 2 Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

grado e di altri soggetti di cui alla norma citata, con riferimento a interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, rispetto alla procedura di aggiudicazione in oggetto.

- Ai sensi dell'art. 14 comma 2 del DPR n. 62/2013 non avere concluso contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, o ricevuto altre utilità nel biennio precedente con le imprese partecipanti alla procedura in oggetto⁶
- Ai sensi dell'art. 1, comma 9 lettera e), della Legge n. 190/2012 di non trovarsi nelle condizioni di parentela o di affinità con i titolari, amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali delle imprese partecipanti⁷

(per componenti commissione giudicatrice/segretario)

- Ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.lgs 36/2023
Lettera a): di non essere stato nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione in oggetto componente di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;

(per commissari esterni anche:)

lettera b): di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale

DICHIARA ALTRESÌ

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione che possa insorgere durante lo svolgimento della procedura in oggetto e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.
- (solo per commissioni giudicatrici) di essere informato che il proprio curriculum vitae sarà pubblicato sul sito web della Stazione appaltante, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 28 comma 2 del D.lgs 36/2023
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

⁵ Art. 7 comma 1 Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

⁶ Art. 14 comma 2 Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

⁷ Art. 1 Comma 9, lettera e) "Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Firmato digitalmente (ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)